

DELIBERAZIONE 26 giugno 2017, n. 696

Piano Integrato per l'Occupazione - definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" tra le tipologie di intervento "Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro" prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell'assegno di ricollocazione;

Vista la propria precedente Deliberazione n. 290/2017, avente ad oggetto "Piano integrato per l'occupazione - individuazione delle azioni di politica attiva di cui all'art. 44 comma 6-bis, D.lgs. 148/2015";

Ritenuto necessario definire i requisiti dei soggetti beneficiari degli interventi di cui al Piano integrato per l'occupazione, approvato con la citata DGR 290/2017 (assegno per l'assistenza alla ricollocazione, indennità di partecipazione alle politiche attive e incentivi all'occupazione), nonché quantificare gli importi dei relativi benefici;

Richiamata la propria deliberazione n. 484 del 9 maggio 2017 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e formazione e Asse A Occupazione: Ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei voucher formativi di ricollocazione e individuali e dei criteri per l'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione";

Ritenuto di utilizzare, per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto relativi all'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, gli stessi criteri e modalità definiti dalla citata DGR 484/2017;

Visto l'allegato A alla presente deliberazione avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione di cui alla DGR 290/2017: definizione dei beneficiari, delle modalità e quantificazione degli importi relativi all'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, all'indennità di sostegno al reddito e agli incentivi all'occupazione";

Preso atto dell'intesa raggiunta con le Parti Sociali;

Ritenuto necessario dare mandato al Dirigente responsabile del Settore Lavoro della Direzione Lavoro per l'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto disposto dalla citata Delibera;

Dato atto che gli interventi di cui alla presente delibera non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione degli stessi si provvede mediante risorse statali;

Visto il parere espresso dal Comitato di Direzione nella seduta del 15 giugno 2017;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato A alla presente deliberazione avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione di cui alla DGR 290/2017: definizione dei beneficiari, delle modalità e quantificazione degli importi relativi all'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, all'indennità di sostegno al reddito e agli incentivi all'occupazione";

2. di dare mandato al Dirigente responsabile del Settore Lavoro della Direzione Lavoro per l'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto disposto dalla citata Delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta

Il Direttore Generale

Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A)**Piano Integrato per l'Occupazione di cui alla DGR 290/2017: definizione dei beneficiari, delle modalità e quantificazione degli importi relativi all'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, all'indennità di sostegno al reddito e agli incentivi all'occupazione**

Il Piano Integrato per l'Occupazione di cui alla DGR 290/2017 prevede l'attuazione di interventi di politica attiva volti a favorire il rientro nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati attraverso le seguenti misure:

- 1) la sperimentazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;
- 2) l'erogazione di un'indennità di partecipazione alle politiche previste dall'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, proporzionata alla durata delle stesse, in favore dei soggetti privi di strumenti a sostegno del reddito;
- 3) l'incentivo all'occupazione, che può essere richiesto dai datori di lavoro che assumono i soggetti destinatari dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione (sperimentazione regionale).

Con il presente documento si individuano:

- i destinatari/beneficiari, le modalità di erogazione e gli importi dei benefici relativi all'assegno per l'assistenza alla ricollocazione (l'attuazione di questa misura integra quella della DGR 484/2017 in ambito POR FSE 2014/2020);
- i beneficiari dell'indennità di partecipazione alle attività previste dall'assegno, nonché la misura dell'indennità relativa;
- i beneficiari degli incentivi all'occupazione nel caso di assunzione dei soggetti destinatari dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione (sperimentazione regionale), nonché le misure di tali incentivi.

1. Destinatari/beneficiari, modalità di erogazione e importi dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione

La sperimentazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione si configura come un servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali, e che può essere usufruito presso un Centro per l'Impiego (CPI) o presso un soggetto privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritto nell'elenco regionale di cui alla Sezione II del Capo II del Regolamento n. 47/R del 2003 di esecuzione delle L.R. 32/2002 (artt. 135 e seguenti).

L'obiettivo della misura di tutoraggio e assistenza alla ricollocazione è l'avviamento al lavoro del destinatario preso in carico, mediante la stipula di un contratto di lavoro. La scelta se farsi assistere dal CPI o da un soggetto accreditato è riservata al destinatario della misura e dovrà essere esplicitata nella domanda di assegno di ricollocazione.

Possono accedere all'assegno per l'assistenza alla ricollocazione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a. residenti o domiciliati in Toscana;
- b. iscritti allo stato di disoccupazione presso un Centro per l'Impiego della Toscana ai sensi del D.lgs. 150/2015, che hanno sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato;
- c. disoccupati da almeno 12 mesi ai sensi del D.lgs. 150/2015;
- d. privi di strumenti a sostegno del reddito

Possono altresì accedere all'assegno per l'assistenza alla ricollocazione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a. residenti in uno dei Comuni toscani delle Aree Crisi industriale complessa/non complessa e regionale;
- b. iscritti allo stato di disoccupazione presso un Centro per l'Impiego della Toscana ai sensi del D.lgs. 150/2015, che hanno sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato;
- c. disoccupati da almeno 6 mesi ai sensi del D.lgs. 150/2015;
- d. privi di strumenti a sostegno del reddito

Gli importi per l'assistenza alla ricollocazione sono definiti nella tabella seguente in funzione del punteggio di profilazione del destinatario della misura, definito in sede di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato, e del tipo e della durata del contratto. Gli importi sono esenti IVA.

Tipologie di assunzione	Profilazione bassa (0,00 – 0,24)	Profilazione media (0,25 – 0,49)	Profilazione alta (0,50 - 0,74)	Profilazione molto alta (0,75 - 1)
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	2.500,00	3.333,34	4.166,67	5.000,00
Apprendistato II livello, Tempo determinato o di somministrazione 12 mesi	1.666,67	2.166,67	2.666,67	3.333,34
Tempo determinato o di somministrazione 6-12 mesi	1.000,00	1.333,34	1.666,67	2.000,00

Gli importi sopra indicati saranno riconosciuti ai soggetti accreditati:

1. per una quota fissa che si configura come remunerazione a costi standard di un quantitativo non superiore a tre ore di assistenza intensiva alla ricollocazione, che prende a riferimento il parametro id costo orario determinato nel Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” per l’orientamento specialistico, scheda 1-C, erogata a seguito dello svolgimento dell’attività, in esito alle verifiche previste sull’effettivo svolgimento del servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca di una nuova occupazione;
2. interamente, in base al conseguimento del risultato, cioè l’assunzione del beneficiario e purché tale assunzione avvenga entro 6 mesi dalla presa in carico.

In caso di fruizione dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione presso un soggetto accreditato, lo stesso è tenuto a darne immediata comunicazione al CPI presso cui il destinatario ha sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato. Il CPI è tenuto ad aggiornare il patto di servizio.

I CPI svolgono nei confronti dei destinatari dell’assegno di ricollocazione un’azione di monitoraggio in itinere finalizzata a garantire il rispetto di quanto previsto nei Patti di Servizio Personalizzato e, in particolare, del rispetto del principio della condizionalità ai fini dell’eventuale applicazione delle misure sanzionatorie previste dal D. Lgs. 150/2015.

2. Beneficiari e misura dell’indennità di partecipazione alle azioni dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione

Possono beneficiare di un’indennità di partecipazione alle azioni di politica attiva i soggetti di cui al Paragrafo 1 che hanno sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato in cui risulti concordato un percorso di politiche attive comprensivo anche dell’azione relativa all’assegno per l’assistenza alla ricollocazione (Programma di assistenza intensiva alla ricollocazione - sperimentazione regionale), e che hanno effettivamente attivato tale strumento presso un Centro per l’Impiego o presso un soggetto privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritto nell’elenco regionale di cui alla sezione II del Capo III del Regolamento n. 47/R del 2003 di esecuzione della L.R. 32/2002.

L'indennità di cui al presente paragrafo è riconosciuta per un importo di euro 500 mensili per una durata massima di 6 mesi. Tale importo non prevede le quote per la contribuzione figurativa e per gli assegni familiari.

La mancata presentazione, in assenza di giustificato motivo, alle convocazioni, appuntamenti o iniziative di cui al Programma di assistenza intensiva alla ricollocazione - sperimentazione regionale comporta la decadenza dal programma stesso e conseguentemente dall'indennità di partecipazione.

Il rifiuto di un'offerta di lavoro congrua di cui all'art. 20, comma 3 lett. c) del D.lgs. 150/2015 comporta la decadenza dallo stato di disoccupazione e conseguentemente dal programma di assistenza intensiva alla ricollocazione e dall'indennità di partecipazione

3. Beneficiari e misura dell'indennità di partecipazione alle azioni del Patto di Servizio Personalizzato a seguito di richiesta mobilità in deroga

L'indennità di partecipazione alle azioni di politica attiva è altresì erogabile ai lavoratori che abbiano sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato in seguito alla richiesta di mobilità in deroga di cui alla D.G.R. 1101/2016, che abbiano regolarmente svolto le attività previste da tale patto e per i quali la richiesta di mobilità in deroga sia stata inizialmente autorizzata dalla Regione Toscana ma risulti non erogabile da parte di INPS per effetto delle disposizioni di cui alla Circolare MLPS n. 2/2017.

Per tali lavoratori l'indennità di partecipazione è corrisposta "una tantum" ed è calcolata nella misura di euro 5.100.

L'importo sopra indicato non prevede le quote per la contribuzione figurativa e per gli assegni familiari.

4. Beneficiari e misure degli incentivi all'occupazione

Possono richiedere l'incentivo all'occupazione i datori di lavoro che assumono i soggetti di cui al Paragrafo 1 che hanno sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato in cui risulti concordato un percorso di politiche attive comprensivo anche dell'azione relativa all'assegno per l'assistenza alla ricollocazione (Programma di assistenza intensiva alla ricollocazione - sperimentazione regionale).

La sede legale o unità produttiva presso la quale avviene l'assunzione per cui è richiesto l'incentivo deve essere ubicata in Toscana.

Gli incentivi sono riconosciuti per le seguenti tipologie di assunzione, e nelle misure indicate:

- euro 8.000 per l'assunzione a tempo indeterminato o apprendistato di I e III livello full-time
- euro 4.000 per l'assunzione a tempo indeterminato o apprendistato di I e III livello part-time
- euro 2.000 per l'assunzione a tempo determinato o di somministrazione di durata maggiore o uguale a 12 mesi, o apprendistato di II livello
- euro 1.000 per l'assunzione a tempo determinato o di somministrazione di durata da 6 a 12 mesi